

Tutto in Vetrina



Tutto in Vetrina

[Home](#)

[Chi siamo?](#)

[Cos'è Tutto in Vetrina?](#)

[Vetrina Esordienti](#)

[Vetrina dell'usato](#)

[Prossime uscite](#)

[Sullo Scaffale](#)

[Contattaci](#)

RECENSIONE: La ragazza della fontana di Antonio Benforte

📅 17 dicembre 2017 👤 TuttoinVetrina 💬 2 Comments

Buona domenica maniaci della lettura!

Anche oggi, in prossimità del Natale, ci ritroviamo con un'altra bella recensione: **La ragazza della fontana di Antonio Benforte.**

Questo libro è stato un regalo della casa editrice **Scrittura&Scritture** che -ancora devo capire come mai, ma grazie- ci ha scelti per mandarci questo bel libro. Metto le mani avanti prima che qualcuno possa urlarci un "vendutiiti" a caso: non ci hanno pagati, ci hanno mandato un estratto prima di accordarci per la recensione, perché giustamente se a noi il libro non ci piaceva a che pro inviarcelo? E poi io sono una bella persona, da qualche parte, e mi piace essere corretta nelle recensioni quindi... si comincia!

Hai bisogno di aiuto?

Cerchi un libro di cui non ricordi l'autore, o un libro introvabile più oscuri mercatini dell'usato scovare?

Hai intenzione di togliere quel tuo libro e hai deciso di autopubblicarlo non sai come?

Vuoi contattare delle case editrici? Vuoi scrivere una tua recensione pubblicata sul sito?

Vuoi il parere di un esperto sul tuo manoscritto, un aiuto con la correzione o l'editing o una recensione?

Vai alla sezione "Contattaci"!



Trama: *L'estate dei Mondiali di calcio del '94, le spensierate vacanze tra partite di pallone in pineta e tuffi al mare da raggiungere con un pulmino sgangherato: è tutto qui il divertimento di cinque ragazzini di un paesino chiuso e ancora arretrato, diffidente verso il Capitano, il diverso, un uomo taciturno e solitario, bersaglio di scherno e di maldicenze, da cui tutti sono invitati a tenersi lontano. Una sera d'agosto, però, le vite dei cinque amici sterzano bruscamente: una ragazza viene trovata morta nei pressi della fontana della piazza. I legami si allentano e le amicizie, fino ad allora certe, sono subito messe a dura prova da sottili ipocrisie e ataviche paure. Un romanzo in cui si respira la vita vera di un gruppetto di adolescenti e del loro complicato mondo fatto di insicurezze e timori, che possono portare a scelte sbagliate o a seconde possibilità inaspettate. Perché ci vuole coraggio a essere se stessi, ma solo allora si comincia a vivere davvero.*

Frase preferita: *“Sorrise. Il suo sorriso era come quando ti scateni come un matto a mare, nuoti, ti dimeni nell’acqua, giochi a pallone, salti, fai i tuffi, poi torni sulla riva e trovi ad aspettarti un telo asciutto e un sole caldo, cullante, confortante. E ti metti a pancia sotto a godertelo tutto. Il suo sorriso era fresco e bollente allo stesso tempo”.*

Prezzo: 11,48 su [Amazon](#).

Allora, quando il nostro caro Gennaro – che si occupa delle email e di tutto quello che effettivamente non riguarda leggere, correggere e recensire (perché io solo questo so fare, essendo una ciola con la tecnologia)- è venuto da me e mi ha spiegato che Scrittura&Scritture voleva collaborare sono stata contenta, quando mi ha spiegato il libro, ho storto il naso. Vi spiego meglio, io vengo dalla generazione in cui c’è stato il boom dei libri stranieri, per noi italiano=brutto. Pessimo comportamento, vero, nell’età adulta lo sto abbandonando anche perché con tutti i libri stranieri che ho letto fino ad ora, ho capito che l’immondizia è ovunque. Ammetto che è una cosa radicata difficile da estirpare, e come succede a me accade spesso anche in altri miei compagni lettori. Però sono sempre felice di ricredermi.

Comunque, dicevo, il nostro Gennaro mi ha portato l’estratto e all’inizio mi sono detta “eccallà, l’ennesimo libro/pippamentale sull’adolescenza che è un periodo difficile bla bla”, poi ad un certo punto, alla fine dell’estratto BAM! Colpone di scena. Con compostezza ho posato l’estratto sulla scrivania, sono andata da Gennaro e ho urlato: IO DEVO CONTINUARE QUESTO LIBRO. Mi aveva davvero colpita, non me lo aspettavo che mentre parlava di ragazzini semi adolescenti e dei loro problemi ci cascasse il cadavere. E io adoro i cadaveri (finti, finzione, non pensate male). Quindi quando è arrivato il libro l’ho mangiato.

Scritto in prima persona dal piccolo protagonista, un giovane adulto alle prese con l’adolescenza, gli ormoni, i cambiamenti, l’amicizia, l’amore e tutte quelle cose che non mi fanno per niente rimpiangere di essere cresciuta. Scritto bene, molto meglio di alcuni libri adolescenziali che ti fanno strappare i capelli tra stereotipi e pippe mentali. Tutto messo al passato, perché il nostro protagonista è in realtà un adulto che racconta una storia dove il cadavere di questa ragazza fa da sfondo e legame alle vicende. Il libro è scorrevole, ma ammetto che se non fosse stato per la storia del Capitano forse ne sarei stata delusa all’inizio, una piccola parte di me sperava fosse un thriller. Ma quando la delusione è passata ho potuto immergermi nella storia a pieno. Il Capitano è stato in assoluto il mio personaggio preferito, e in assoluto la sua storia è la mia preferita. L’amore e lo sfondo di Napoli mi hanno commossa, un po’ perché il mio animo partenopeo batte sempre forte, un po’ perché la storia d’amore era così semplice e poco pretenziosa da risultare così vera e pura da sorprendermi.

Mi sento di fare dei grossi complimenti allo scrittore soprattutto riguardo ai personaggi: sono praticamente veri, vivono in ogni riga, da quelli centrali a quelli più marginali che hanno solo due battute in tutta la storia. Il modo in cui ha fatto sì di enfatizzare i difetti e lasciar trasparire velatamente i pregi in essi è magistrale. Questa è in assoluto la cosa su cui rompo maggiormente le scatole ai miei scrittori, un bravo scrittore fa emergere l’anima del personaggio, ciò che ama, ciò che odia, cosa fa e perché, dalla storia, senza fargli una stupida scheda personale o far sembrare tutto una forzatura sbattendotelo in faccia come un elefante in uno stanzino. Quindi davvero, bravo! Non mi stupirebbe di scoprire ad un certo punto che in realtà tutta la storia è vera.

In special modo gli ultimi capitoli mi hanno spinto a pensare che fosse davvero un ottimo libro. Il modo in cui, tutti quelli che circondano il protagonista reagiscono alle sue indagini è così... vero. Perché la realtà non è come nei film o nei libri, non arriva il ragazzino di turno che gioca a fare l’eroe e gli adulti lo aiutano, no, gli adulti mentono, insabbiano, uccidono e ignorano. A loro basta avere un capro espiatorio che faccia sì che la loro vita continui con la sua solita routine, non tutti sono eroi, non tutti vogliono la giustizia a tutti i costi, non se il prezzo da pagare potrebbe minare la loro routine o vita in generale.

Un’altra cosa che ho apprezzato di questo libro è il finale (traaananquilli, non spoilerò), non c’è stato il classico lieto fine da favola, ed è giusto così, era giusto così per un libro di questo genere. Se fosse finito diversamente sarebbe stato solo una storiella di un ragazzino di poco conto, così invece trasmette molti messaggi, aperti a diverse interpretazioni.

Lo consiglio? Certo, l’ho già consigliato al mio compagno e mia madre. E, vi dico, mia madre è una giudice ancora più severa di me, quindi le consiglio solo libri che per me valgono davvero, sennò dopo chi la sente lamentarsi dicendomi che le faccio perdere tempo con libri brutti?

Spero che la recensione vi sia stata utile e che Scrittura&Scritture non si sia pentito di averci scelti. Passate una buona

-15%	-15%
-15%	-15%
-15%	-15%
€ 13 € 11,05	-15%
-15%	-15%

LIBRI IN EVIDENZA



HEARTKILLER di Alessia I

per acquistarlo clicca [Qui](#)

DICEMBRE: 2017

L	M	M	G	V
				1
4	5	6	7	8
11	12	13	14	15
18	19	20	21	22
25	26	27	28	29
« Nov				

Articoli recenti

- [Buon anno maniaci della let in Vetrina](#)
- [News letterarie](#)
- [RECENSIONE: Fantaghirò](#)
- [RECENSIONE: La ragazza](#)